

Detrazioni figli a carico 2021 fino al 31/12/2021

Le detrazioni base

Il contribuente che ha figli fiscalmente a carico ha diritto a una detrazione dall'Irpef il cui importo varia in funzione del suo reddito complessivo.

La norma ha stabilito detrazioni di base (o teoriche): l'importo effettivamente spettante diminuisce con l'aumentare del reddito, fino ad annullarsi quando il reddito complessivo arriva a 95.000 euro.

La detrazione di base per i figli a carico è attualmente pari a:

- 1.220 euro, per il figlio di età inferiore a tre anni
- 950 euro, se il figlio ha un'età pari o superiore a tre anni.

Famiglie con più di 3 figli

Se in famiglia ci sono più di tre figli a carico, questi importi aumentano di 200 euro per ciascun figlio, a partire dal primo.

La maggiore detrazione per il figlio disabile

Per il figlio disabile, riconosciuto tale ai sensi della legge n. 104 del 1992, si ha diritto all'ulteriore importo di 400 euro.

La ripartizione tra i genitori

La detrazione per i figli va ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In alternativa, e se c'è accordo tra le parti, si può scegliere di attribuire tutta la detrazione al genitore che possiede il reddito più elevato. Questa facoltà consente a quest'ultimo, come per esempio nel caso di "incapienza" dell'imposta del genitore con reddito più basso, il godimento per intero delle detrazioni.

Cosa significa "incapienza"?

Si dice che si ha incapienza quando l'importo complessivo delle detrazioni, di cui un contribuente può beneficiare, è maggiore all'imposta lorda. In queste situazioni, l'importo eccedente non può essere chiesto a rimborso o a compensazione di altri tributi, né è possibile riportarlo nella successiva dichiarazione dei redditi. In sostanza, parte delle detrazioni spettanti vanno perse.

Età dei figli e detrazioni figli a carico

Il diritto alle detrazioni fiscali spetta per i figli, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati, a carico, indipendentemente dal superamento di limiti d'età, se nell'anno in questione, non hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare superiore ad 2.840,51 € al lordo degli oneri deducibili.



A partire dal 1° gennaio 2018, in forza di quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2018,

- per i figli di età inferiore ai 24 anni il limite è stato innalzato a 4.000,00 €
- mentre per i figli di età superiore resta di 2.840,51 €.
- **Pertanto l'unica condizione per avere diritto alle detrazioni fiscali è legata al reddito complessivo del figlio durante l'anno solare.**

Sono invece ininfluenti le seguenti condizioni:

- L'età del figlio, nel senso che la detrazione fiscale spetta anche per i figli di età superiore ai 24 anni.
- Tuttavia, in tal caso il limite di reddito superato il quale i figli non si considerano a carico è fissato a 2.840,51 € piuttosto che a 4.000,00 €.

Convivenza con i genitori.

- Il figlio a carico può infatti avere anche una residenza diversa dal genitore, anche all'estero.
- Essere il figlio dedito o meno agli studi. È infatti irrilevante che il figlio sia iscritto in una scuola superiore o a un corso universitario.

